

Rifiuti e amianto lasciati nell'area dell'ex fonderia Il Comune ordina bonifica

Sopralluogo anche di Ats intanto il sindaco Suardi dispone la pulizia dell'area «Rifiuti potenzialmente rischiosi la zona va subito sistemata» Rifiuti abbandonati, alcuni potenzialmente pericolosi, amianto in avanzato stato di degrado e possibile contaminazione del sito: è quanto emerso da un recente sopralluogo effettuato dai responsabili di Ats Pavia nell'area di via Milano, dove sorge l'ex fonderia Certosa. «La situazione è preoccupante ha commentato il sindaco Albino Suardi e richiede un intervento immediato per il ripristino dei luoghi». rilievi dell'ats Sul sito sono stati rilevati rifiuti di varia natura, solidi urbani e speciali, con evidenti rischi per la salute pubblica e l'ambiente. Inoltre, sono stati osservati segni di contaminazione del suolo e possibili fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali. Le coperture dei fabbricati, costituite da lastre di fibrocemento, si trovano in uno stato di degrado tale da non poter escludere la dispersione di fibre pericolose nell'aria. «Per questo motivo ha spiegato il Comune lo smantellamento delle coperture avrà carattere prioritario e sarà effettuato da ditte specializzate, iscritte all'Albo dei gestori ambientali, secondo le modalità previste dalla legge». Il Comune ha quindi intimato alla proprietà del sito di rimuovere entro trenta giorni tutti i rifiuti presenti e di avviarli ad impianti autorizzati per il recupero o lo smaltimento. Sempre entro un mese dovranno essere rimosse le coperture in fibrocemento, previa presentazione ad Ats di un piano di lavoro dettagliato. l'ordinanza comunale Per quanto riguarda la possibile contaminazione ambientale, la proprietà dell'ex fonderia dovrà presentare entro 45 giorni un piano di indagine ambientale finalizzato a verificare lo stato di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee. «Se verranno riscontrati livelli di inquinamento ha sottolineato il sindaco seguirà un progetto di bonifica o di messa in sicurezza permanente o operativa, secondo la normativa vigente». In caso di inottemperanza, il Comune procederà all'esecuzione d'ufficio degli interventi, addebitandone le spese alla proprietà. Gianluca Stroppa I commenti dei lettori Video del giorno

